

Andalo, manager riuniti al palacongressi per parlare di sostenibilità ambientale



Rosario Fichera

Andalo «Non è un'epoca di cambiamenti, ma un cambiamento d'epoca». Con questa frase di Papa Francesco, emblematica per descrivere il momento storico di profonde trasformazioni che stiamo vivendo, al Palacongressi di Andalo, Rudy Bandiera (noto anchorman e speaker, formatore in aziende, autore e docente universitario) ha dato il via a «A prova di futuro» («Future-proof»), un evento formativo

per manager e imprenditori dedicato al tema della sostenibilità, un asset intangibile che può trasformarsi, guardando anche al futuro, in una risorsa per il proprio business. All'incontro, organizzato dalla società di consulenza Mudra e Kumbe, hanno portato la loro testimonianza in tema di sostenibilità, con relazioni e interventi nelle tavole rotonde, diverse realtà imprenditoriali trentine, tra le quali molte dell'altopiano della Paganella, come l'Apt Dolomiti Paganella, Andalo Gestioni, il Consorzio Skipass Paganella. All'incontro hanno partecipato anche la Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, le Funivie Pinzolo, la Fondazione Bruno Kessler, la cooperativa sociale «Lavoro», che opera nelle Giudicarie.

Tutte realtà impegnate in progetti e attività per le quali la sostenibilità si è trasformata in straordinarie opportunità, non solo per l'azienda, ma per lo stesso territorio nel quale operano. Come nel caso dell'Apt Dolomiti Paganella, con il progetto «Future Lab», attraverso il quale la comunità di questo territorio (in tutte le sue componenti, pubbliche e private, coinvolgendo anche gli ospiti della destinazione) sta progettando e adottando nuovi stili di vita e modelli turistici improntati alla sostenibilità, attraverso uno sviluppo in equilibrio con l'ambiente naturale e la qualità di vita di residenti, ospiti e lavoratori; ma anche della cooperativa sociale «Lavoro» che, con Fbk e Mudra, ha sviluppato il progetto «Logistica di comunità» che sta rivoluzionando le consegne nei territori di montagna difficilmente raggiungibili (caratterizzati da bassa densità di popolazione e luoghi impervi e dove per i classici corrieri diventa poco economico operare). Con questo progetto, hanno spiegato gli ideatori, si è creato nelle Giudicarie un cosiddetto «hub di valle», cioè un'unica location fisica di valle dove centralizzare le consegne, dal quale poi partono le consegne a domicilio valorizzando il tragitto casa-lavoro degli operatori della cooperativa.

Tutte esperienze, ha evidenziato il conduttore dell'evento Rudy Bandiera, che hanno avuto il coraggio di guardare al futuro, cogliendo le trasformazioni in atto e trasformando un asset intangibile come la sostenibilità (un'importante leva di marketing) in una grande opportunità per sé stessi e la propria comunità. Dimostrando, ancora una volta, come la sostenibilità possa essere l'elemento concreto per la risoluzione di problematiche complesse, vicine al territorio e all'imprenditorialità locale.